

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve essere effettuata in modo sistematico, prestando attenzione ai progressi che l'alunno compie nel corso del processo formativo in relazione al punto di partenza, garantendo interventi nel percorso di lavoro per adeguarlo alle esigenze e personalizzarlo il più possibile. Nelle scuole primarie e secondarie di I grado le valutazioni in itinere vengono tempestivamente registrate sul registro elettronico (Regel) e possono essere discusse con i genitori in occasione dei colloqui individuali, calendarizzati durante l'anno scolastico e comunicati alle famiglie. Oltre ai colloqui di metà quadrimestre, presenti per entrambi gli ordini di scuola, sono definiti orari di ricevimento settimanali alla secondaria e su appuntamento alla primaria.

TEMPI	STRUMENTI	FUNZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>All'inizio dell'anno scolastico per avviare il piano di studi</li> <li>In itinere, attraverso varie metodologie, per accertare l'andamento delle proposte e determinare eventuali modifiche e adattamenti</li> <li>Alla fine dell'anno scolastico, per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dei documenti che accompagnano gli allievi e colloqui con genitori /docenti.</li> <li>Prove d'ingresso.</li> <li>Osservazioni sistematiche.</li> <li>Prove orali e scritte</li> <li>Prove grafiche ed altre attività pratiche.</li> <li>Prove graduate</li> <li>Prove strutturate</li> <li>Prove invalsi</li> <li>Compiti di realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accertamento dei progressi rispetto alle possibilità individuali.</li> <li>Rilevazione delle abilità, conoscenze e competenze acquisite rispetto al livello della classe e/o delle classi dell'Istituto.</li> <li>Certificazione delle competenze raggiunte.</li> </ul>

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è basata sull'osservazione del livello di autonomia, delle capacità di socializzazione e sulla gestione delle frustrazioni (es: separazione dalle figure genitoriali nel periodo dell'inserimento). Tali osservazioni vengono poi riprese nei profili personali di ogni singolo alunno alla fine dell'anno.

La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

### ***Criteria e modalità di valutazione degli apprendimenti***

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in decimi	Livello di competenza (classi terze)

<b>Esaustive</b>	Comunica in modo efficace e articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da più ambiti disciplinari; analizza e argomenta in modo consapevole il proprio lavoro; trova soluzioni personali e originali per situazioni nuove	Affronta autonomamente compiti anche complessi applicando le conoscenze in modo corretto e personale, dimostrando spiccate capacità di interpretazione e rielaborazione	<b>10</b>	A Avanzato
<b>Complete e approfondite</b>	Comunica in modo sicuro; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da diversi ambiti disciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro; trova soluzioni per situazioni nuove.	Affronta autonomamente compiti anche complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e dimostrando capacità di interpretazione.	<b>9</b>	A Avanzato
<b>Complete</b>	Comunica in modo chiaro e appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti e sa organizzare le conoscenze.	Affronta compiti anche complessi in modo adeguato, dimostrando discrete capacità di interpretazione delle conoscenze.	<b>8</b>	B Intermedio
<b>Discrete</b>	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; risolve correttamente compiti puramente esecutivi; comprende gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti.	Affronta correttamente compiti basilari che richiedono di seguendo schemi acquisiti.	<b>7</b>	C base
<b>Essenziali</b>	Comunica in modo semplice e coglie gli aspetti fondamentali.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, in situazioni note. Applica le procedure in modo approssimativo.	<b>6</b>	D iniziale
<b>Frammentarie</b>	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà di analisi.	Fatica a eseguire semplici operazioni, seppur in forma guidata e commettendo errori nell'esecuzione.	<b>5</b>	F iniziale
<b>Incerte e incomplete</b>	Comunica in modo confuso e impreciso; anche guidato, fatica a individuare i concetti e i contenuti fondamentali.	Non riesce a replicare semplici operazioni; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	<b>4</b>	N.R.